



COMUNE DI CASOLI

(Provincia di Chieti)



C.F. 81000890699 - P.IVA 00106590698 - Via Frentana 30 - 66043 CASOLI - Tel.: 0872/99281 - Telefax: 0872/981616



<http://www.comune.casoli.ch.it/>

comune.casoli.ch@halleycert.it



PATTO LOCALE PER LA LETTURA

CASOLI “CITTÀ’ CHE LEGGE”

Il Comune di Casoli, partendo dal presupposto che la cultura è una risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l’acquisizione della conoscenza e dell’elaborazione del pensiero critico, strumento di accesso all’informazione ed elemento di coesione e inclusione sociale, in un’ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini per migliorare lo sviluppo culturale ed economico, il benessere diffuso, l’esercizio di una cittadinanza piena, responsabile e consapevole, sostenendone la promozione e la diffusione sempre più capillare in modo continuativo, strutturato e trasversale, in considerazione del fatto che la pratica della lettura si colloca all’interno dei processi di apprendimento per tutto l’arco della vita.

Casoli ha ottenuto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura, organismo del Ministero della Cultura, nato per attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e promuovere il libro, la cultura e gli autori italiani all'estero) la qualifica di “Città che legge”.

Con la sottoscrizione del Patto il Comune di Casoli intende dotarsi di un documento di indirizzo, volto a sostenere una rete territoriale della lettura che includa competenze e professionalità legate alla filiera del libro e alla promozione della lettura e costituisce, quindi, una base di lavoro per definire politiche e progetti di promozione del libro e della lettura per operare cambiamenti e determinare processi di sviluppo.

Il Patto:

- Si rivolge ai protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, operanti sul territorio: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l’idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell’individuo e della società, uno strumento straordinario per l’innovazione e lo sviluppo economico e sociale della comunità;
- Intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo; ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura (anche nei suoi aspetti innovativi: lettura digitale, aumentata, ecc.) per tutte le fasce d’età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti; intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come

valore e a promuoverne la pratica diffusa;

- Agevola l'accesso alla lettura e agli strumenti d'informazione per tutti i cittadini, in un'ottica di inclusione sociale e culturale, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;
- Promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura anche in luoghi inconsueti (piazze, parchi ecc.) in modo da allargare la base del pubblico di lettori e moltiplicare le occasioni di contatto con i libri;
- Favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
- Considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
- Promuove eventuali attività di frunding per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale. Si propone di coinvolgere le aziende e il privato sociale in specifici progetti;
- Rafforza ed integra i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio.

IL PATTO IN 10 PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

Impegni dei sottoscrittori:

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il Patto per la lettura. In

particolare i firmatari:

condividono e fanno propri la visione, i principi, gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate, contribuendo con idee, risorse, spazi e competenze secondo le proprie disponibilità e possibilità

▪ collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del Patto, secondo linee guida comuni;

promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura, comunemente concordate.

Obiettivi:

Le proposte progettuali che seguiranno l'adozione del Patto persegiranno i seguenti obiettivi:

- rafforzare il senso di comunità, materiale e virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità ed estendendo i luoghi di promozione della lettura nei vari ambiti della socialità;

- rendere disponibili i libri e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità;

- creare nuovi lettori, avvicinando ai libri e alle biblioteche chi abitualmente non legge, e consolidare i lettori più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;

- fidelizzare e convogliare i lettori nella biblioteca comunale sensibilizzando un pubblico diversificato per fasce di età e interessi e raggiungendolo al contempo in luoghi non abitualmente deputati alla lettura, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e/o più svantaggiati;

- potenziare pratiche di cooperazione virtuose e attuare interventi per favorire un'alleanza con tutti i soggetti della filiera del libro attraverso la cooperazione tra biblioteche, istituzioni scolastiche, associazioni e enti del territorio, librerie, case editrici, operatori economici e cittadini, che a partire da un patto locale possa operare con continuità per rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente

- contribuire alla formazione delle nuove generazioni per far sì che attribuiscano alla lettura un valore di cittadinanza, grazie all'utilizzo di linguaggi e mezzi adeguati per il target di riferimento

- aumentare e consentire l'accesso alle risorse digitali e informatiche, favorendo nel contempo l'alfabetizzazione informatica di quelle fasce di popolazione che sono o si sentono escluse dai nuovi sistemi di accesso alle informazioni, per un incremento della conoscenza che porti a un maggiore benessere sociale e culturale;

- valorizzare, sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;

- elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative concordate secondo linee comuni.

Strumenti di coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto è costituito un

Tavolo di coordinamento e monitoraggio, inteso a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l’efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

Per attuare tali obiettivi è altresì possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti. Il tavolo di coordinamento si riunisce almeno una volta l’anno e, comunque, ogni qualvolta si ritiene opportuno al fine di organizzare eventi e monitorare l’andamento delle attività svolte. A tale scopo verrà creata una pagina istituzionale dedicata.

I soggetti aderenti al Patto si impegnano ad adottare il logo ufficiale “Città che legge” nella promozione delle iniziative realizzate nell’ambito del Patto e ad elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative.

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell’ambito del presente Patto sono quelle istituzionali che Comune ed Enti/Associazioni aderenti si impegnano a mettere a disposizione in forma gratuita.

Il Patto ha una durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa mediante apposita richiesta a firma del Legale rappresentante.

Ulteriori adesioni al Patto potranno avvenire nel corso del tempo su richiesta dei soggetti idonei che ne condividono i contenuti, sottoscrivendo la scheda di adesione predisposta e in allegato al presente Atto.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione scritta, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Casoli,.....

Per il Comune di Casoli
Il Sindaco

Per l’Aderente al Patto
Il legale rappresentante